



Telemedicina e cronicità: Progetti e prospettive nella Regione Emilia-Romagna

Antonio Brambilla

22 gennaio 2018

Aula 20 maggio 2012 (Terza Torre) - Bologna

La telemedicina è in primo luogo una «**rivoluzione culturale**», il cui sviluppo deve essere visto nel quadro di un'evoluzione generale delle politiche e dei sistemi sanitari*.

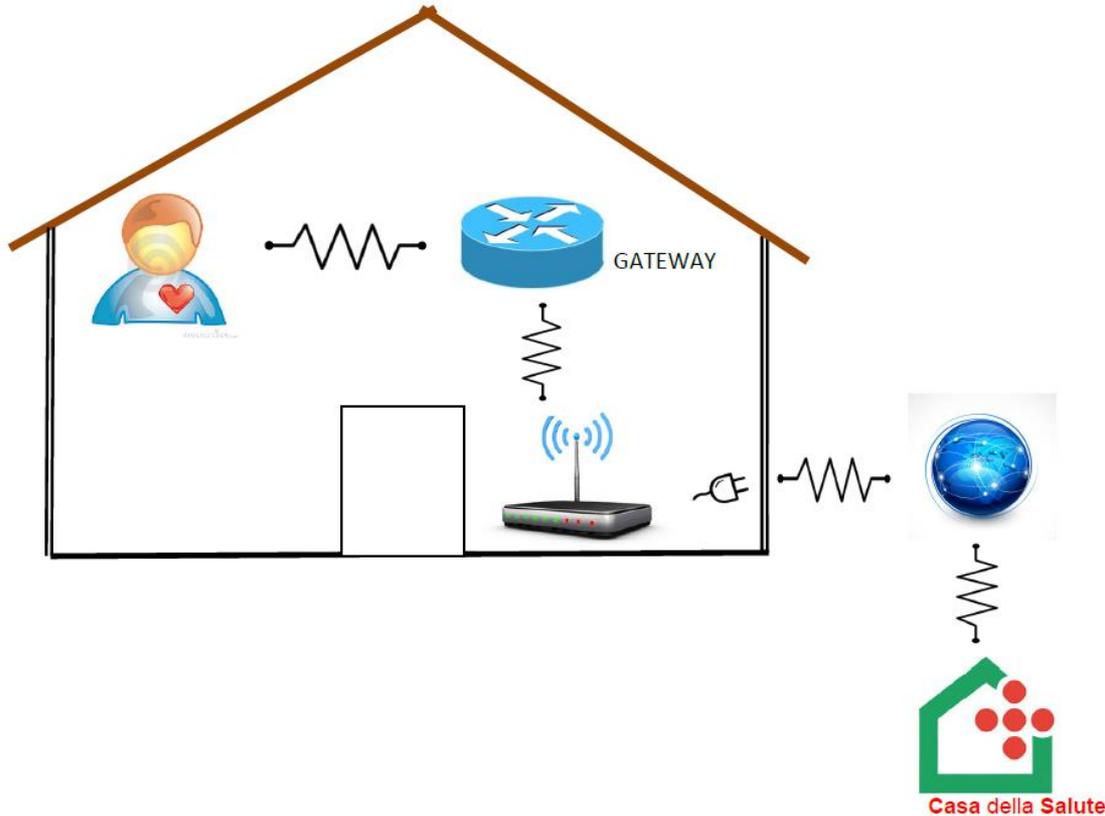
* Parere sulla telemedicina espresso dal Comitato economico e sociale europeo in data 23.12.2009 in merito alla Comunicazione COM(2008)689

Cosa è la telemedicina 1/2

Per Telemedicina si intende una **modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria**, tramite il ricorso a tecnologie innovative, in particolare alle **Information and Communication Technologies (ICT)**, in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente (o due professionisti) non si trovano nella stessa località



Cosa è la telemedicina 2/2



La Telemedicina comporta la **trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico** per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

I servizi di Telemedicina vanno **assimilati a qualunque servizio sanitario diagnostico/ terapeutico**

Finalità

Prevenzione secondaria



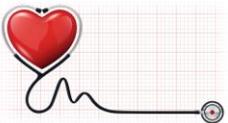
Servizi a persone già **classificate a rischio** o persone già **affette da patologie** (diabete, patologie cardiovascolari) che devono sottoporsi a costante monitoraggio di alcuni parametri vitali

Diagnosi



Muovere le informazioni diagnostiche anziché il paziente. La Telemedicina può costituire un completamento o consentire approfondimenti utili al processo di diagnosi e cura

Monitoraggio



Monitoraggio parametri vitali in collegamento con una postazione di monitoraggio per l'interpretazione dei dati.

Telemedicina
Linee di indirizzo europee e nazionali



**EUROPEAN
COMMISSION**

Due importanti documenti:

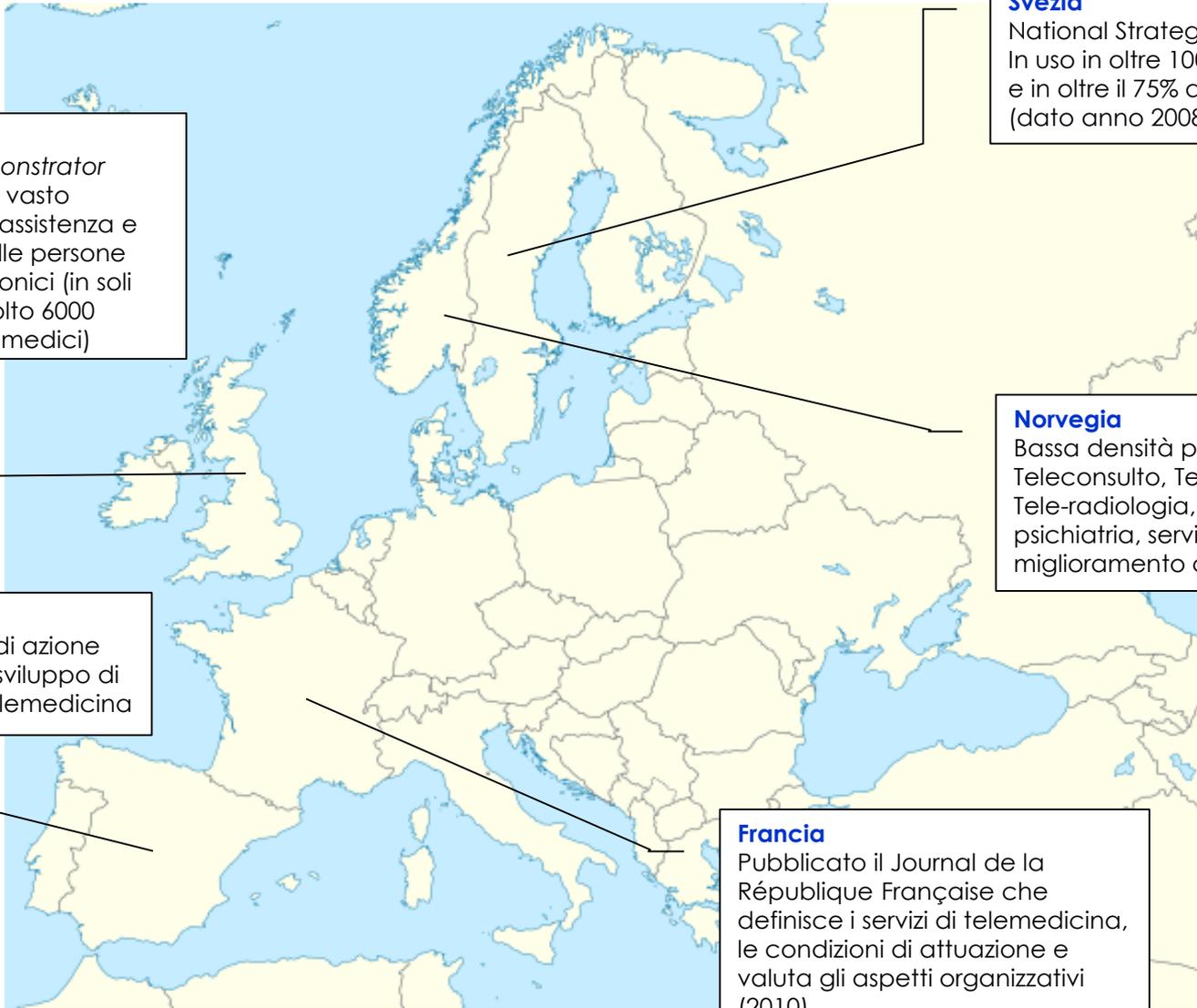
- **Telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società***
- **Agenda Digitale in attuazione del piano Europa 2020****

4 obiettivi:

- creare fiducia nei servizi di Telemedicina
- favorirne l'accettazione
- apportare chiarezza giuridica
- risolvere i problemi tecnici
- agevolare lo sviluppo del mercato

* Comunicazione della Commissione Europea COM(2008)689 (4 novembre 2008)

**Agenda Digitale predisposta dalla Commissione europea in attuazione del piano Europa 2020 (19 agosto 2010)



Inghilterra

Whole System Demonstrator (WSD) Programme, vasto programma di Teleassistenza e Telesalute, rivolto alle persone fragili e ai malati cronici (in soli due anni ha coinvolto 6000 pazienti e oltre 200 medici)

Spagna

E-health, con linee di azione condivise tra cui lo sviluppo di sistemi o servizi di Telemedicina

Francia

Publicato il Journal de la République Française che definisce i servizi di telemedicina, le condizioni di attuazione e valuta gli aspetti organizzativi (2010).

Svezia

National Strategy for e-health. In uso in oltre 100 applicazioni e in oltre il 75% degli Ospedali (dato anno 2008)

Norvegia

Bassa densità popolazione. Teleconsulto, Tele-patologia, Tele-radiologia, Tele-psiatria, servizi miglioramento cura tumori

Intesa Stato Regioni n. 146 del 30 luglio 2015

Stanziati a livello nazionale 27 Milioni di Euro

Risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per obiettivi prioritari e di rilievo nazionale

Realizzazione di progetti in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso

Aree disagiate ubicate ad una distanza superiore ai 60 minuti dalle più vicine strutture sanitarie di riferimento di livello superiore ovvero caratterizzate da tempi di accesso alla Rete Ospedaliera non compatibili con un'adeguata erogazione delle prestazioni di emergenza-urgenza e specialistiche

Delibera CIPE n. 122/2015

**Assegnati alla Regione Emilia-Romagna
€ 683.124,00 per la realizzazione del Progetto
Regionale**

Modalità erogazione del finanziamento

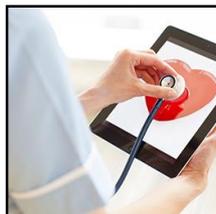
✓ 50% Approvazione Delibera
CIPE

✓ 30% Approvazione
Programma Regionale da
parte del Comitato LEA

25 Ottobre
2016

✓ 20% Valutazione positiva
Ministero della Salute della
Relazione finale e dimostrata
sostenibilità a regime degli
interventi

Delibera di Giunta Regionale n. 648/2016 Progetto Regionale di Telemedicina



Obiettivo

Assicurare ai propri cittadini residenti nelle zone disagiate (Comuni montani della fascia appenninica), in relazione al fabbisogno assistenziale, equità e appropriatezza nell'accesso e fruizione dei servizi sanitari attraverso l'implementazione di Servizi di Telemedicina

Destinatari

Pazienti affetti da malattie croniche residenti nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso

Delibera di Giunta Regionale n. 648/2016

Progetto Regionale di Telemedicina

Miglioramento dei percorsi assistenziali delle patologie croniche

Risultati attesi

Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche nelle aree disagiate

Potenziamento della rete dei professionisti e maggiore integrazione delle professionalità

Sviluppo cultura di autodeterminazione e monitoraggio da parte dei pazienti cronici

I Servizi di Telemedicina verranno implementati in via prevalente per il tramite delle Case della Salute



Il Progetto ha durata triennale sino Marzo 2019

Implementazione



Zone montane e aree disagiate

“ubicate ad una distanza superiore ai 60 minuti dalle più vicine strutture sanitarie di riferimento di primo livello”



Interventi erogati a favore dei pazienti residenti affetti da **malattie croniche con profilo di rischio alto e molto alto**



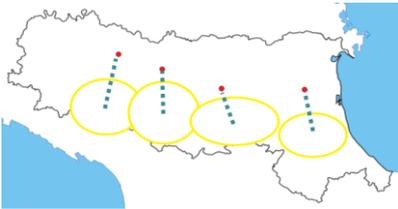
In via prioritaria per il tramite delle **Case della Salute**

Il processo di analisi



Georeferenziazione dell'anagrafica degli assistiti

Identificazione per ogni assistito dell'indirizzo di residenza valido



Sezioni di censimento critiche

Assistiti che hanno un tempo di percorrenza limite (40 minuti) dalla struttura ospedaliera più vicina tra quelle considerate



Tempi di percorrenza

Calcolo dei tempi di percorrenza su strada tra indirizzi assistiti e le strutture ospedaliere

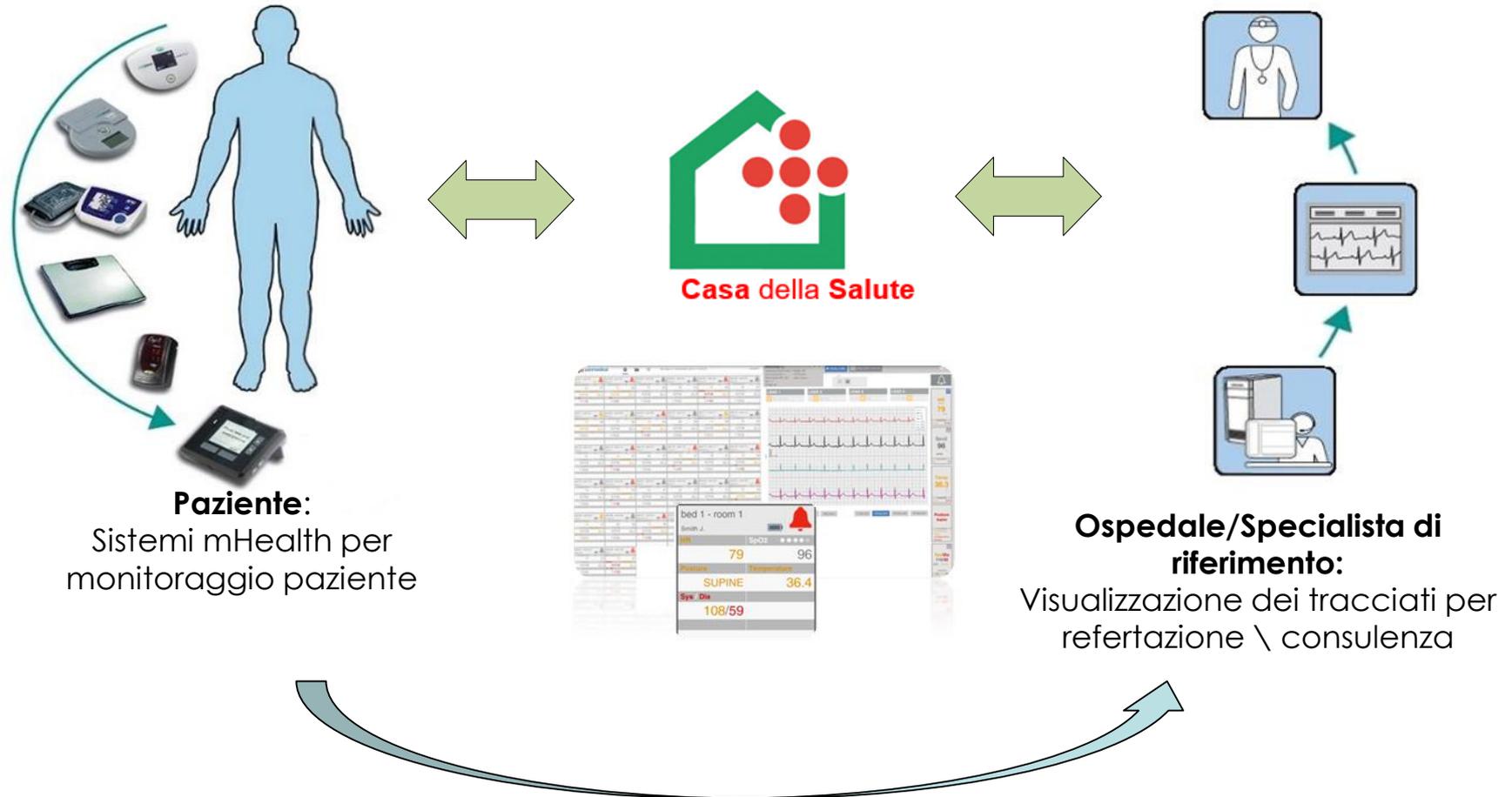


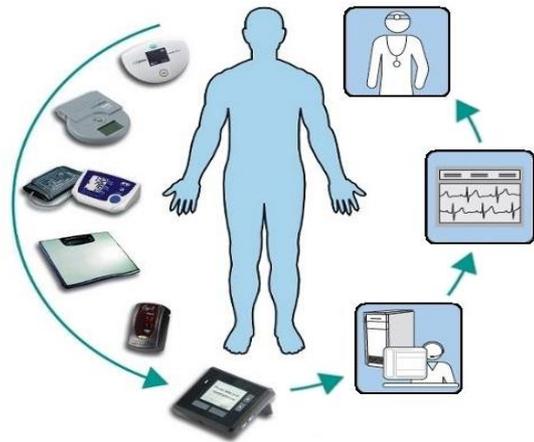
Assistiti a rischio

Individuazione del profilo di rischio di ospedalizzazione dei residenti i cui indirizzi di residenza distano più di un tempo limite dalla struttura ospedaliera più vicina tra quelle considerate

Casa della Salute Centrale operativa - Ambulatorio Cronicità

Sistemi di monitoraggio configurabili
per bassa intensità di cura





Tecnologie personali selezionate in base alla tipologia di problematica del paziente da parte dell'èquipe della Casa della Salute

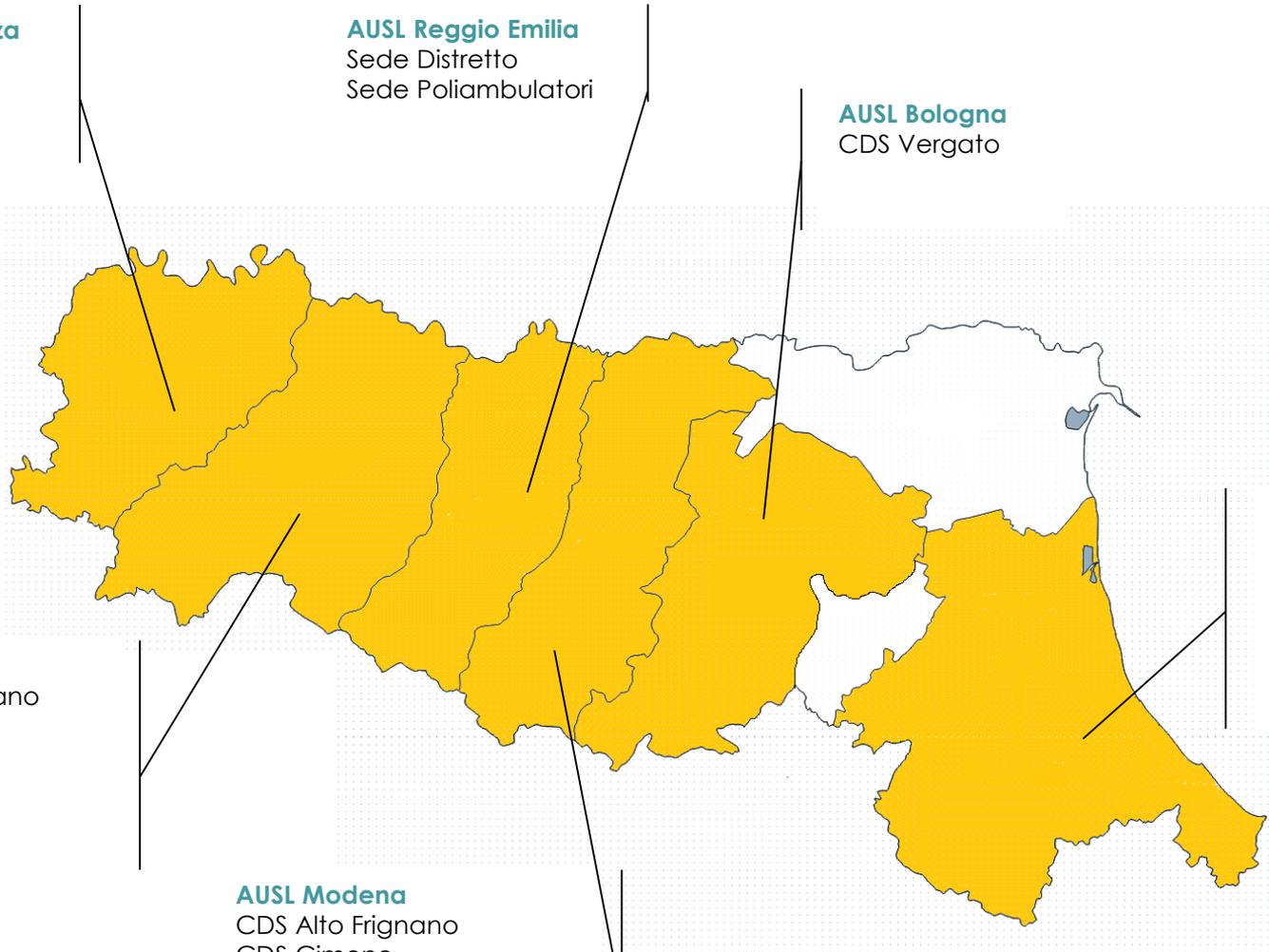


Prima fase: Case della Salute candidate al progetto

AUSL Piacenza
CDS Bettola

AUSL Reggio Emilia
Sede Distretto
Sede Poliambulatori

AUSL Bologna
CDS Vergato



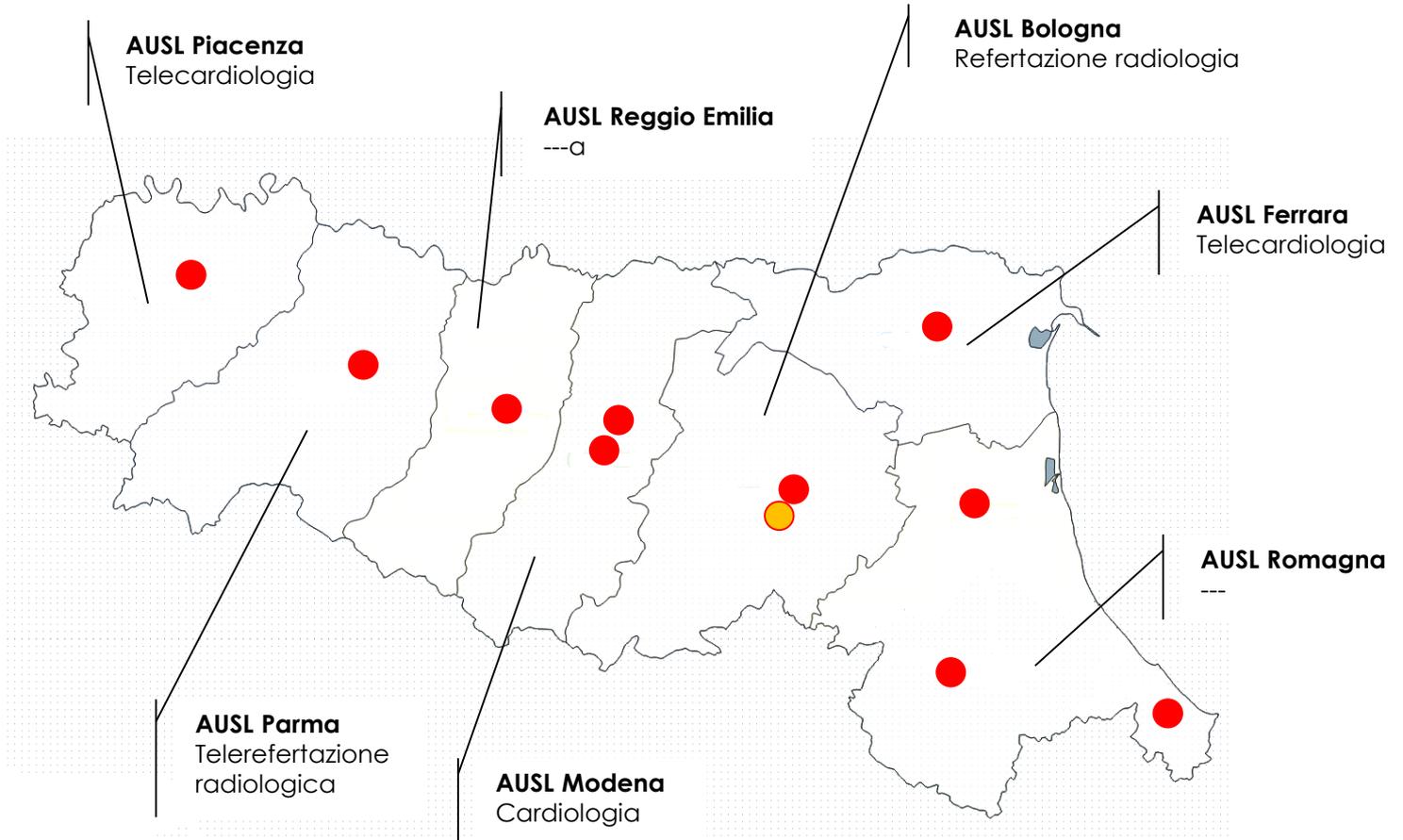
AUSL Parma
CDS Langhirano
CDS Varsi

AUSL Modena
CDS Alto Frignano
CDS Cimone
CDS Valli Dolo, Dragone e
Secchia

AUSL Romagna
CDS Rocca San Casciano
CDS del Rubicone
CDS Brisighella
CDS Valle del Senio
CDS Modigliana
CDS Predappio

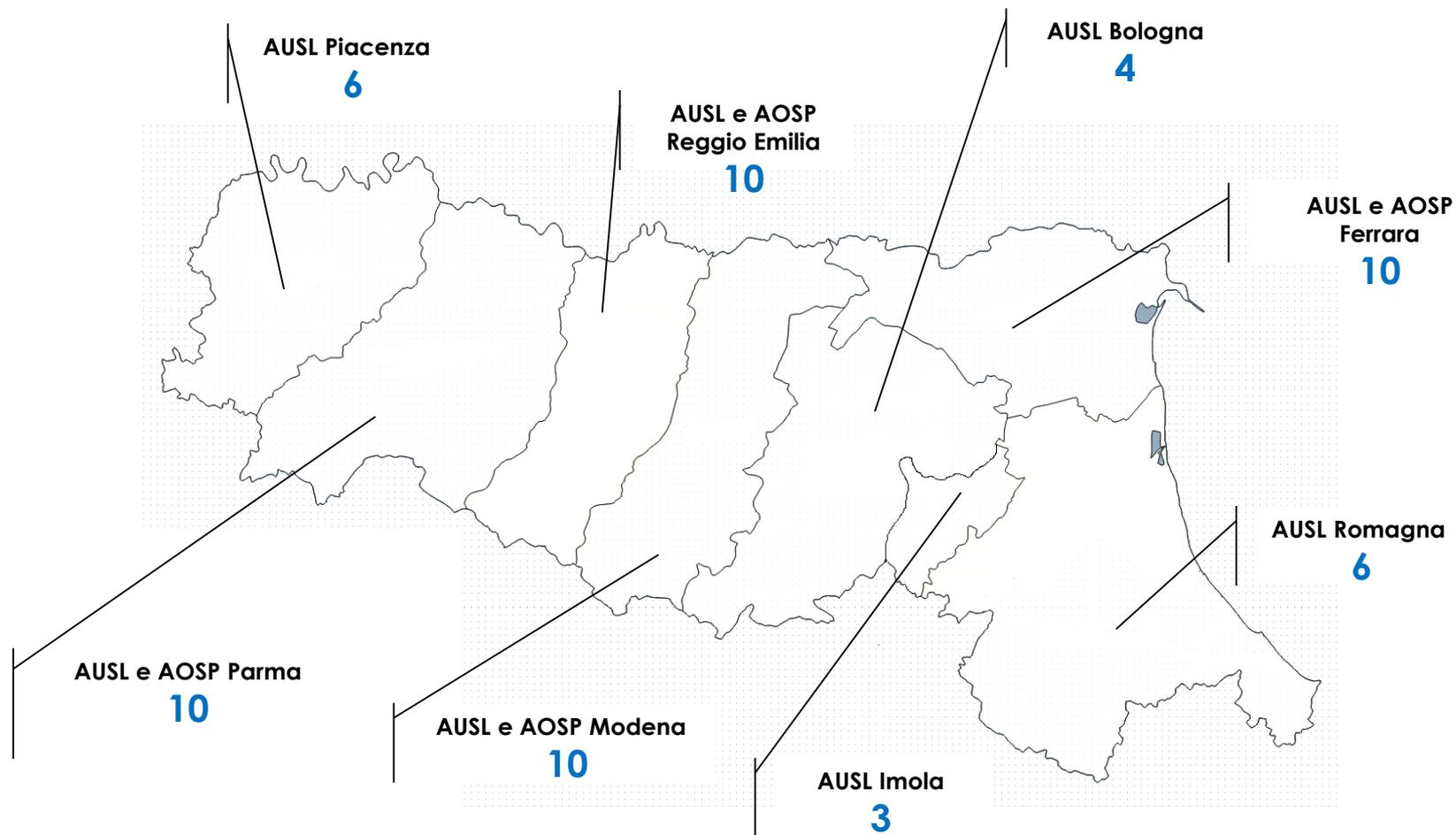
Telemedicina
Alcune applicazioni in Regione Emilia-Romagna

Alcune esperienze Telemedicina e carcere



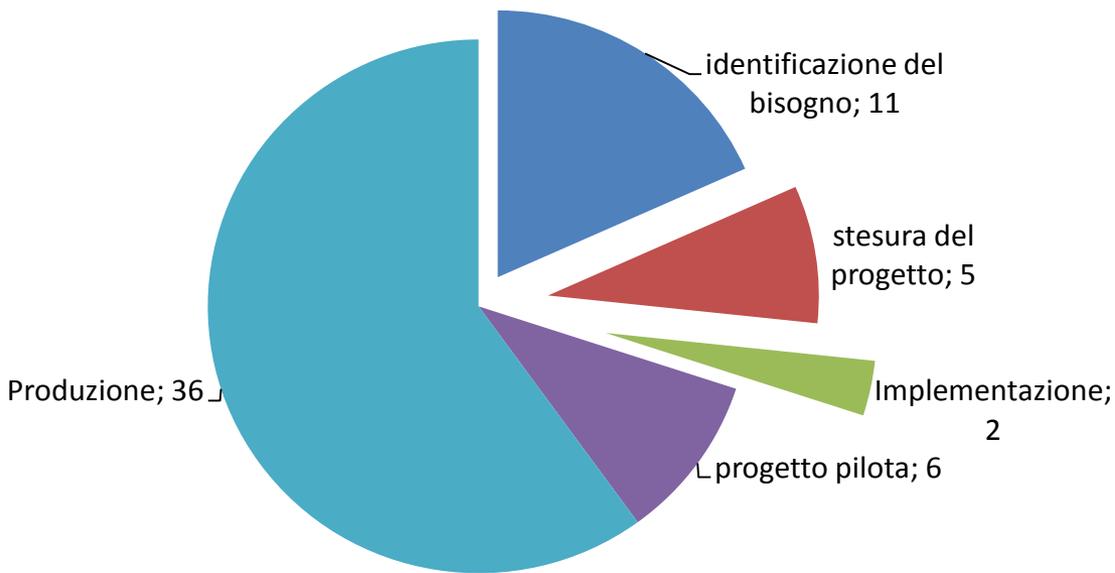
- Sede di Istituto adulti
- Sede Istituto minorile

Un monitoraggio sull'uso della Telemedicina nelle Aziende Sanitarie*



* Rilevazione sull'uso delle Tecnologie a supporto della cura e della assistenza dei pazienti a distanza attraverso una serie di interviste ai servizi realizzata da CUP2000 nel IIQ 2016 in collaborazione con i responsabili dei Servizi Sistemi Informativi e dei Servizi Ingegneria Clinica delle aziende sanitarie

Livello di implementazione dei progetti



60 servizi rilevati, di cui 36 in uso nella pratica clinica e 6 avviati come pilota

Servizi che utilizzano telemedicina per Disciplina

Anatomia ed istologia patologica
Anestesia
Angiologia
Area emergenza extraospedaliera
Carcere
Cardiochirurgia
Cardiochirurgia pediatrica
Cardiologia
Centro trasfusionale e immunoematologia
Chirurgia generale
Chirurgia maxillo facciale
Chirurgia pediatrica
Chirurgia plastica
Chirurgia toracica
Chirurgia vascolare
Cure palliative/hospice
Day hospital
Dermatologia
Dietetica/dietologia
Ematologia
Gastroenterologia
Genetica medica
Geriatrica
Laboratorio analisi chimico cliniche
Lungodegenti
Lungodegenti

Medicina generale
Medicina legale
Neurochirurgia pediatrica
Neurochirurgia
Neurologia
Neuroradiologia
Neuro-riabilitazione
Oculistica
Odontoiatria e stomatologia
Oncoematologia
Oncoematologia pediatrica
Oncologia
Ortopedia e traumatologia
Pediatria
Pneumologia
Pronto soccorso
Psichiatria
Radiodiagnostica
Radiologia
Radioterapia oncologica
Recupero e riabilitazione funzionale
Reumatologia
Terapia intensiva
Tossicologia
Unità coronarica
Unità spinale
Urologia

Prossimi passi 1/2

Telerefertazione legata alla gestione delle patologie croniche

Obiettivo 2018 - diffondere maggiormente nell'ambulatorio infermieristico della gestione integrata della cronicità della Casa della Salute:

Elettrocardiografo



Percorso gestione integrata dello Scompenso.
Gli Infermieri eseguono l'ECG e lo inviano per telemedicina al Cardiologo ospedaliero che referta e invia al MMG tramite la piattaforma Sole

Spirometro



Percorso gestione integrata della BPCO.
Gli infermieri eseguono la Spirometria semplice e inviano per telemedicina allo Pneumologo ospedaliero che referta e invia al MMG tramite Sole

Retinografo



Percorso gestione integrata del diabete.
Gli infermieri eseguono la Fotografia all'occhio e inviano all'oculista ospedaliero che referta e invia al MMG tramite Sole

Prossimi passi 2/2

- Implementazione nelle Case della salute sedi di progetto della **piattaforma di gestione** delle informazioni sanitarie (telemonitoraggio)
- **formazione** di MMG e infermieri delle Case della salute
- **formazione dei** caregiver/familiari sull'uso delle tecnologie
- **presa in carico e formazione** degli assistiti sull'uso degli assistiti
- **monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti
- Trasferimento del **know-how** acquisito nelle altre Case della salute